



Renato Rizzini
Governatore 2018-2019

Stradella, 1/7/2018

Cari amici,

oggi inizio a svolgere l'incarico di Governatore del nostro Distretto: un onore, un onere, ma soprattutto un piacere. Un piacere perché avrò modo di condividere con voi i progetti e le iniziative di servizio che rappresentano il cuore del nostro essere rotariani e la cui portata, originalità, vastità degli ambiti di intervento non finiscono di stupirmi gradevolmente. Un piacere perché frequenterò persone che apprezzo, amichevoli, colte, competenti, disponibili: rotariani insomma, la cui compagnia mi insegna sempre qualcosa e rappresenta per me uno stimolo a far meglio, ad essere migliore. Come sapete è mio compito sviluppare gli obiettivi che il Rotary International ci propone per quest'anno, di cui abbiamo già avuto modo di parlare nei vari incontri informativi che abbiamo organizzato. Il leitmotiv non cambia molto rispetto a quanto richiestoci negli scorsi anni, però Barry Rassin ha sottolineato con enfasi alcuni aspetti della nostra associazione che ritiene abbiano bisogno di una intensa "manutenzione". Dice:

"Io credo che questo sia il momento di capire chi e cosa siamo e dove dobbiamo andare. Il Rotary International è una formidabile e complessa organizzazione che oggi si trova a un bivio, e ha bisogno di un'ampia consultazione di tutto il mondo Rotary per orientarsi e ricostruire i rapporti con i club."

In un mondo che è cambiato notevolmente negli ultimi anni e ancora cambierà non ci può essere errore peggiore che crogiolarsi nelle proprie "certezze". Certo manterremo sempre fermi i principi fondamentali che dal 1905 ispirano la nostra azione, ma dovremo declinarli in una società che si evolve sotto i nostri occhi e ci chiede una azione dinamica. Barry cita la **digitalizzazione**, come elemento importante di comunicazione e condivisione, ricorda che la **componente femminile** è ancora troppo modesta, che **i giovani** non entrano nei nostri club, che il mondo esterno non viene raggiunto adeguatamente dalla nostra **comunicazione** e quindi non ci conosce. Ci invita poi a concepire **services di impatto** e possibilmente di non breve **durata**. Il problema dell'**ambiente** potrebbe essere un nuovo obiettivo di riferimento per gli sforzi del Rotary a livello mondiale. Temi su cui abbiamo già dibattuto, che invito però tutti a considerare, nel pianificare le attività del 2018-19.

Si tratta di obiettivi strategici. Ogni club, ogni gruppo deciderà come trasformare la strategia in progetto operativo di servizio, in base alle proprie caratteristiche, al proprio territorio, alla propria visione della mission assegnataci. Al nostro Distretto la capacità certo non manca. Ma solo club "forti" fatti di leader che si rispettano e si stimano, che sono fra loro amici, potranno replicare nel prossimo anno le brillanti iniziative e i successi che fanno parte della nostra tradizione. L'organizzazione distrettuale, con i tanti soci impegnati nelle commissioni e sotto-commissioni, è a vostra disposizione fornendo tutto il supporto necessario per facilitare e rendere più efficaci le attività poste in essere. Su My Rotary e sul sito del Distretto potete trovare praticamente tutte le informazioni che possono aiutare a svolgere le iniziative che deciderete di realizzare.

Vi auguro un buon anno rotariano di soddisfazione e di divertimento.

Cari saluti